Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per gli affari europei



Technical Support Instrument (TSI) TSI 2026

24 luglio 2025

Dipartimento per gli Affari Europei

Decreto del 23 novembre 2023

Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento sui fondi tematici per le riforme

Servizio per l'accesso ai fondi europei e il coordinamento per il supporto tecnico alle riforme

- <u>facilitare un maggiore e più efficace utilizzo dei fondi europei a gestione diretta</u>, incluso il rafforzamento della capacità di euro-progettazione;
- attività di coordinamento a livello nazionale relative al programma di supporto tecnico alle riforme della Commissione europea;
- partecipa alle iniziative di confronto a livello europeo per <u>l'individuazione delle priorità su cui</u> <u>focalizzare le attività di supporto alle riforme</u>, promuove la partecipazione delle amministrazioni nazionali e favorisce le iniziative congiunte con altri Stati membri

Agenda

Technical Support Instrument (TSI) - focus sull'edizione 2026

- Presentazione del programma
- Novità del bando TSI 2026 (Flagships, Templates)

Technical Support Instrument – TSI Presentazione del Programma

Technical Support Instrument (TSI)



TSI è il programma della Commissione europea che fornisce competenze tecniche su misura agli Stati membri dell'UE per progettare e attuare le riforme.

Copre un'ampia gamma di settori di riforma, in qualsiasi fase della riforma



Public financial management and revenue administration



Governance and public administration



Sustainable growth and business environment



Labour market, education, health and social services



Financial sector and access to finance



Migration management

Caratteristiche del Technical Support Instrument (TSI)

Unico

Lo strumento apporta agli Stati membri competenze piuttosto che finanziamenti, attingendo a un pool di esperti a livello dell'UE.

Carico leggero e basato sulla domanda

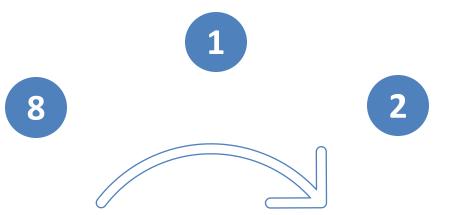
Orientato alla domanda, privo di oneri per i beneficiari e senza cofinanziamento per gli Stati membri.

Flessibile e in tutta l'UE

Risponde alle esigenze di riforma in tutti i settori strategici e può essere facilmente adattato alle sfide e alle crisi attuali e future.

Sviluppo delle capacità

Concentrarsi sul rafforzamento della capacità delle pubbliche amministrazioni di elaborare e attuare le riforme.





Il più grande strumento di supporto tecnico

La TSI è il principale strumento che fornisce assistenza tecnica agli Stati membri nell'ambito del QFP.

Approccio su misura

La TSI consiste in un sostegno sul campo, che è elogiato e sempre più richiesto dagli Stati membri dato l'approccio su misura.

Stati membri accompagnatori

Stretto coinvolgimento del personale della SG REFORM: collaborazione con le autorità degli Stati membri e i fornitori incaricati nella realizzazione dei progetti in tutte le fasi della gestione del ciclo del progetto.

Indipendente

Non specificamente collegato ad altri fondi dell'UE: la TSI può fornire sostegno a qualsiasi riforma indipendentemente dal fatto che sia finanziata dall'UE o dagli Stati membri.

Come funziona il Technical Support Instrument (TSI)?

1

Presentazione di richieste di assistenza tecnica da parte degli Stati membri

2

Selezione delle richieste

Fornitura di supporto tecnico

Fornitura diretta

Le competenze interne della Commissione europea



Fornitura indiretta

Enti e organizzazioni internazionali

Esperti degli Stati membri

Esperti del settore privato

Bando TSI 2026

• Novità del bando TSI 2026 (Flagships, Templates)

Novità Bando TSI 2026 SG Reform -Commissione Europea

Il TSI 2026 rappresenterà un'annualità particolare e di transizione a causa di esigenze legate anche alla concomitanza con la chiusura del Recovery and Resilience Facility (RRF)

- centralità della combinazione tra riforme e investimenti;
- allineamento con le priorità UE: le risorse saranno concentrate prioritariamente sul sostegno all'attuazione delle Country Specific Recommendations (CSRs) individuate nel quadro dell'attuale Semestre Europeo.
- importanza del pieno coinvolgimento degli Stati membri per garantire impatti duraturi e un adeguato follow-up.

TSI 2026 Country Rollouts



In Italia: 3 luglio 2025

Visita di Céline Gauer, Direttore Generale della Reform and Investment Task Force (SG REFORM)

Incontro con Autorità nazionali direttamente coinvolte in relazione alle CSRs



Presentazione del bando annuale TSI 2026

Confronto con le amministrazioni per individuare le esigenze e priorità pertinenti per il TSI 2026.

L'AUTORITA' DI
COORDINAMENTO NAZIONALE
è il principale interlocutore per
implementazione del TSI a
livello nazionale

Novità Bando TSI 2026 - SG Reform

Il TSI 2026 si caratterizzerà per: un numero ridotto di progetti finanziati (indicativamente 1-2 per Stato Membro); un focus esclusivo sulle CSRs quale flagship tematica centrale; la conferma della seconda flagship, PACE - Public Administration Cooperation Exchange, per promuovere la cooperazione e lo scambio tra autorità regionali e locali europee.

Novità Bando TSI 2026

Ruolo strategico del Semestre europeo come strumento per ancorare le riforme e garantire coerenza e sostenibilità, anche sulla base delle lezioni apprese e in vista delle sfide future.

Rafforzare l'impatto del TSI, allineando le riforme con le priorità dell'UE e utilizzando l'esempio del RRF

Rendere durature le riforme mediante un seguito coerente e sistematico.

Gli Stati Membri sono quindi invitati a:

Concentrare le proposte TSI su aree prioritarie individuate dalla CSRs e con maggiore VA Europeo

Garantire il sostegno – anche politico – all'attuazione delle riforme

Collaborare con la Commissione per promuovere l'informazione e la valutazione dell'impatto delle riforme nel medio lungo termine

Flagship: "Progetti faro" di supporto tecnico 2026



Sarà possibile presentare progetti multi-country su CSRs comuni. Le CSRs per ciascuno Stato sono disponibili alla pagina European Semester 2025: Council adopts country-specific recommendations - Consilium

Le regioni o gli enti locali potranno essere coinvolti, ma solo in progetti di rilevanza nazionale e allineati con le CSRs.

TSI 2026 flagship — Technical support for the implementation of country-specific recommendations

Le CSRs per paese definiscono le principali sfide che ogni Stato membro dovrebbe affrontare e invitano gli Stati membri a intervenire con riforme e investimenti specifici.

Sono state presentate in data 4 giugno dalla Commissione europea e adottate dal Consiglio il 7 luglio scorso.

Nella preparazione delle richieste di supporto tecnico, gli Stati membri sono fortemente incoraggiati a concentrarsi sulle aree individuate nelle CSRs.

I progetti che rispondono a tali richieste dovrebbero aiutare gli Stati membri ad affrontare le CSRs tecnicamente difficili da attuare, mirate alle esigenze e alle sfide di attuazione più elevate.

PACE - Public Administration Cooperation Exchange

L'obiettivo di PACE è contribuire a rafforzare la capacità amministrativa promuovendo la cooperazione e gli scambi transfrontalieri tra gli Stati membri. Ciò si realizza offrendo ai dipendenti pubblici l'opportunità di sperimentare i metodi di lavoro di altre amministrazioni pubbliche dell'UE.

Raccomandazione n. 1

Potenziare la spesa complessiva e la prontezza in materia di difesa in linea con le conclusioni del Consiglio europeo del 6 marzo 2025.

Rispettare i tassi massimi di crescita della spesa netta raccomandati dal Consiglio il 21 gennaio 2025 al fine di porre fine alla situazione di disavanzo eccessivo.

Attuare l'insieme di riforme e investimenti che giustifica la proroga del periodo di aggiustamento come raccomandato dal Consiglio il 21 gennaio 2025. In linea con gli obiettivi di sostenibilità di bilancio, rendere il sistema fiscale più propizio alla crescita contrastando ulteriormente l'evasione fiscale, riducendo il cuneo fiscale sul lavoro e le restanti spese fiscali, comprese quelle collegate all'imposta sul valore aggiunto e alle sovvenzioni dannose per l'ambiente, e aggiornando i valori catastali nell'ambito di una più ampia revisione delle politiche abitative, garantendo nel contempo l'equità. Intensificare gli sforzi per migliorare l'efficienza e l'efficacia della spesa pubblica.

Attutire gli effetti dell'invecchiamento della popolazione sulla crescita potenziale e sulla sostenibilità di bilancio, tra l'altro limitando il ricorso a regimi di prepensionamento e facendo fronte alle sfide demografiche, anche attirando e trattenendo una forza lavoro qualitativamente valida.

Raccomandazione n. 2

In considerazione dei termini applicabili per il tempestivo completamento delle riforme e degli investimenti a norma del regolamento (UE) 2021/241, accelerare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, compreso il capitolo dedicato al piano REPowerEU.

Accelerare l'attuazione dei programmi della politica di coesione (FESR, JTF, FSE+), se del caso sfruttando le possibilità offerte dal riesame intermedio.

Usare in modo ottimale gli strumenti dell'UE per migliorare la competitività, sfruttando anche le possibilità offerte da InvestEU e dalla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa.

Raccomandazione n. 3

Sostenere l'innovazione rafforzando ulteriormente i collegamenti tra imprese e università, gli appalti per l'innovazione, il venture capital aziendale e le opportunità per i talenti.

Potenziare il ruolo delle università nell'innovazione operando una maggiore apertura alla

Potenziare il ruolo delle università nell'innovazione operando una maggiore apertura alla commercializzazione dei risultati della ricerca e migliorando il percorso professionale dei ricercatori.

Promuovere la crescita e l'aggregazione delle PMI e delle start-up, anche alla luce degli impegni assunti nel piano strutturale di bilancio di medio termine.

Attuare una strategia industriale, anche per ridurre le disparità territoriali, razionalizzando le misure politiche vigenti e tenendo conto dei progetti infrastrutturali fondamentali.

Raccomandazione n. 4

Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione e rafforzare la capacità amministrativa, in particolare a livello locale.

Ridurre ulteriormente l'arretrato e i tempi di esaurimento nel sistema giudiziario.

Superare le rimanenti restrizioni alla concorrenza, anche nei servizi pubblici locali, nei servizi alle imprese e nel comparto ferroviario.

Raccomandazione n. 5

Accelerare l'elettrificazione e intensificare le iniziative per la diffusione delle energie rinnovabili, anche riducendo la frammentazione della normativa sulle autorizzazioni e investendo nella rete elettrica. Affrontare il problema dei rischi legati al clima e attutirne l'impatto economico grazie a un maggiore coordinamento istituzionale, a soluzioni basate sulla natura e alla copertura assicurativa contro i rischi climatici.

Parare le restanti inefficienze nella gestione delle risorse idriche e dei rifiuti colmando le lacune nell'infrastruttura.

Raccomandazione n. 6

Promuovere la qualità del lavoro e ridurre la segmentazione del mercato del lavoro, anche per sostenere salari adeguati, e aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, in particolare dei gruppi sottorappresentati, anche rafforzando ulteriormente le politiche attive del mercato del lavoro e migliorando l'accesso a prezzi abbordabili a un'assistenza di qualità all'infanzia e a lungo termine, tenendo conto delle disparità regionali.

Mantenere alto l'impegno per contrastare il lavoro non dichiarato, in particolare nei settori interessati maggiormente dal fenomeno.

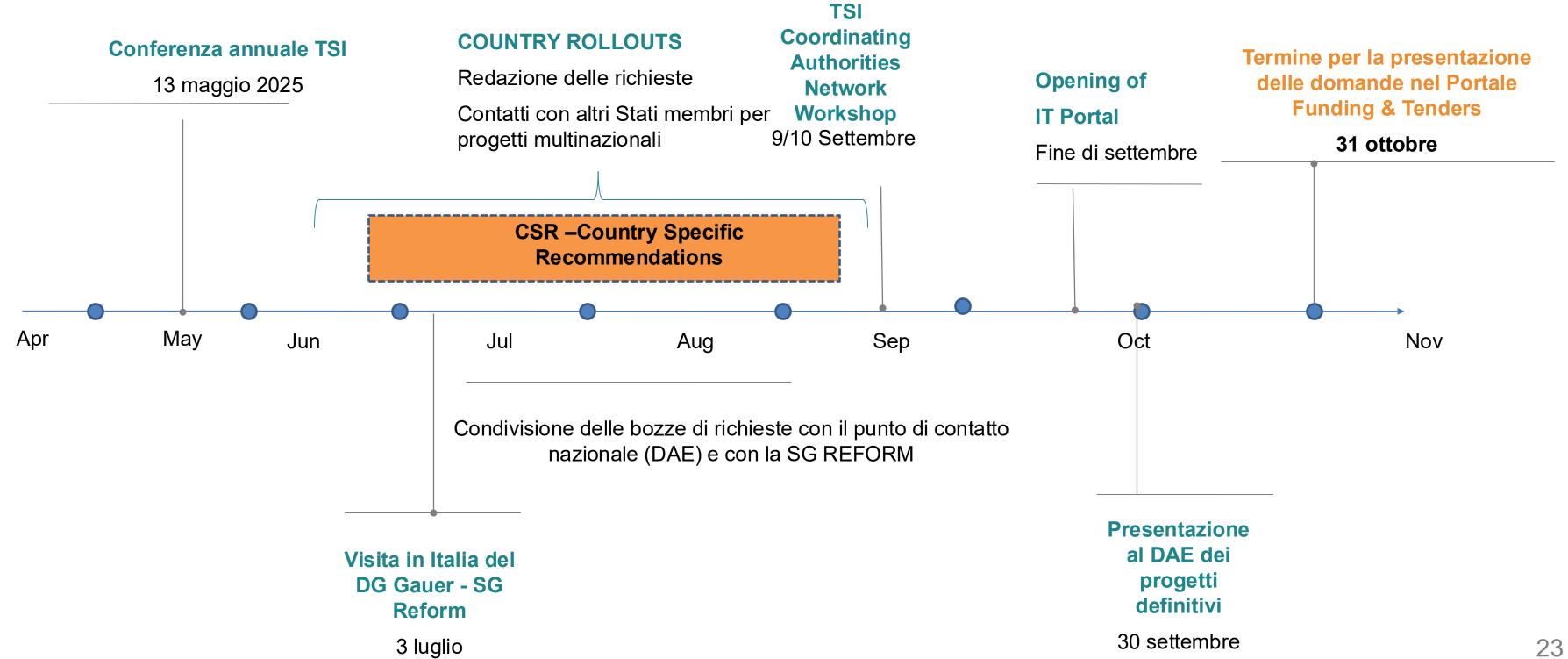
Continuare a promuovere l'IFP post-secondaria e la formazione sul lavoro nei comparti ad alta domanda per soddisfare il fabbisogno di competenze a breve termine, rafforzando nel contempo l'apprendimento degli adulti tramite l'espansione dell'apprendimento sul lavoro nei comparti ad alta crescita.

Migliorare i risultati nell'istruzione, con particolare attenzione agli studenti svantaggiati, anche rafforzando le competenze di base.

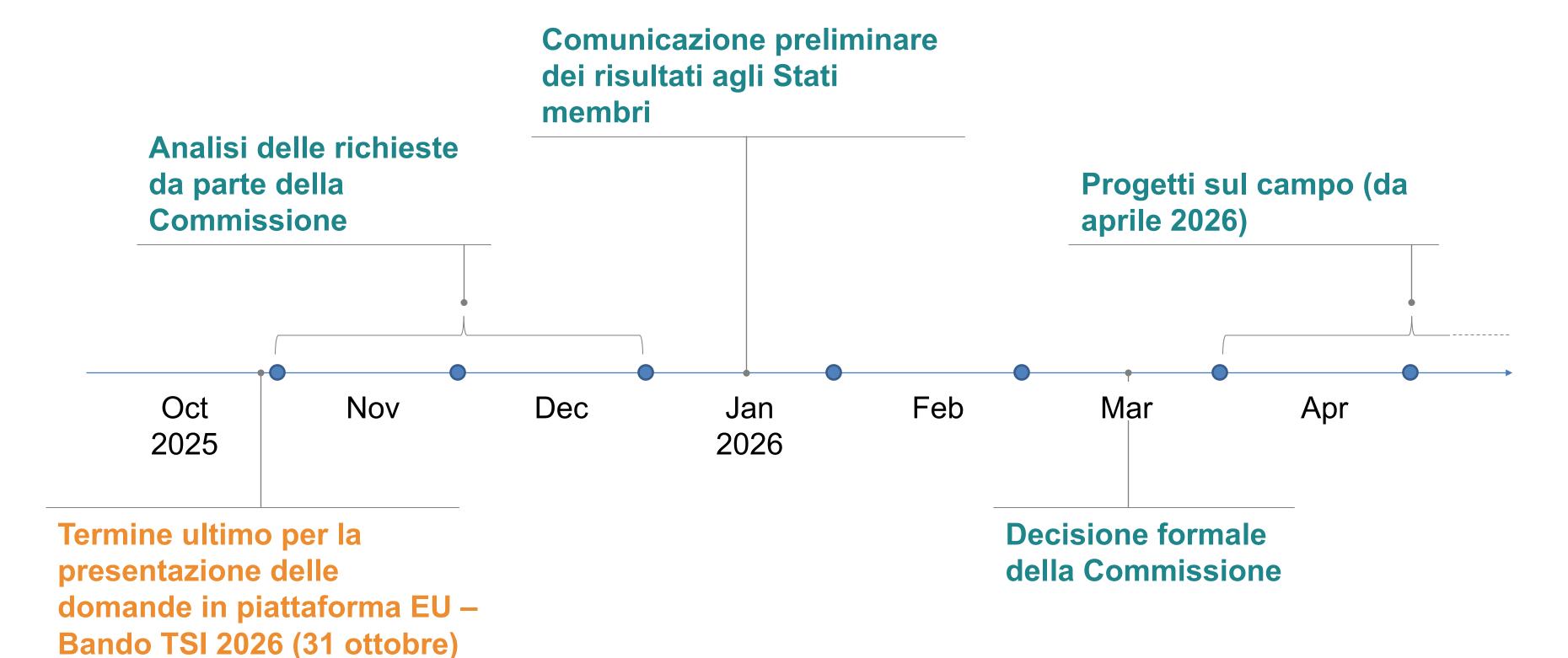
SG Reform – argomenti di interesse:

Possibile supporto nell'ambito dell'accesso ai finanziamenti, come indicato nella CSR n. 3, in particolare al fine di affrontare le barriere che impediscono la crescita e l'aggregazione delle PMI e delle start-up, e il flusso di risorse finanziarie verso risultati di ricerca e innovazione promettenti (Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Università e della Ricerca); valutazione dell'efficacia e dell'impatto delle azioni politiche intraprese fino ad oggi in questo settore, anche per quanto riguarda lo sviluppo dei mercati del capitale di rischio e identificazione e attuazione di iniziative per facilitare la quotazione delle società (ad esempio, l'attuazione dell'EU Listed Act, ulteriore supporto a CDP per istituire un fondo pre-IPO), miglioramento della governance aziendale, semplificazione degli obblighi normativi e riduzione dei costi di conformità per i gestori di fondi di investimento più piccoli nel contesto della riforma del Testo Unico della Finanza italiano, rimozione delle barriere che impediscono l'ingresso di investitori stranieri e individuazione delle pratiche nel settore degli appalti per l'innovazione (Ministero dell'Economia e delle Finanze)
□ Possibile supporto finalizzato a preparare l'adozione di politiche di concorrenza efficaci, in particolare al fine di rimuovere le restrizioni rimanenti in settori chiave come indicato nella seconda parte del CSR n. 4, ad esempio attraverso studi preliminari focalizzati su settori specifici (Ministero delle Imprese e Made in Italy)
□ Possibile supporto volto ad aumentare la capacità amministrativa e a facilitare il collegamento di esigenze e competenze tra le amministrazioni, come da CSR n. 4 (Ministero della Pubblica Amministrazione)
□ Possibile supporto volto a promuovere gli sforzi di digitalizzazione nel sistema giudiziario, al fine di affrontare il riferimento incluso nella CSR n. 4 (riduzione degli arretrati e dei tempi di disbrigo) (Ministero della Giustizia)
□ Possibili azioni di supporto sull'energia come mezzo per affrontare le sfide incluse nella CSR n. 5, discutere il possibile supporto per l'effettiva attuazione del pacchetto di progettazione del mercato energetico, eventualmente nel contesto di una possibile richiesta multi-country. Sull'adattamento climatico come mezzo per affrontare le sfide incluse nella CSR n. 5, discutere le possibili azioni di supporto volte a migliorare la resilienza idrica, la copertura assicurativa climatica e l'attuazione del piano nazionale di adattamento (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)
□ Possibili supporti volti alla prosecuzione degli interventi nel settore del lavoro sommerso, come previsto dal CSR n. 6 (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Timeline della call TSI 2026



TSI 2026 - Adozione delle richieste - Tempistica



TSI 2026 - Analisi delle richieste da parte della Commissione

ri e i principi di valutazione considerati per valutare le richieste sono definiti nell'articolo 9 golamento TSI:		
Urgenza, ampiezza e profondità delle sfide individuate;		
Esigenze di supporto in relazione ai settori politici interessati;		
Analisi degli indicatori socioeconomici, nonché della capacità istituzionale e		
amministrativa generale dello Stato membro richiedente.		
Principi di trasparenza , parità di trattamento e sana gestione finanziaria ;		
Definizione delle priorità da parte dello Stato membro .		

Bando TSI 2026

TSI Energy Regulation Academy

La formazione

La formazione offerta dall'Academy, sviluppata in collaborazione con European University Institute (EUI) e Council of European Energy Regulators (CEER), aiuterà gli Stati membri ad affrontare le sfide in tre aree principali:

- la riforma del mercato dell'elettricità e il quadro normativo;
- i meccanismi di investimento e di sostegno finanziario;
- l'integrazione infrastrutturale e tecnologica delle reti elettriche.





Riforma del mercato dell'energia

Contesto normativo

 Competitività attraverso l'integrazione dei mercati e la decarbonizzazione

Iniziative recenti/prossime

- Clean Industrial Deal e piano d'azione per l'energia a prezzi accessibili
- Quadro per gli aiuti di Stato Clean Industrial Deal
- Pacchetto sulla rete energetica europea
- Metodologie tariffarie per gli oneri di rete
- Pacchetto Energia dei Cittadini





Sostegno ai Ministeri

- Digitalizzare e rafforzare il sistema elettrico in l'Ungheria
- Accelerare le autorizzazioni per le energie rinnovabili in 8 Stati membri

Supporto alle ANR

- Supporto tecnico per un sistema di distribuzione dell'energia elettrica verde e intelligente a Cipro
- Sostegno all'implementazione del regime di sostegno delle energie rinnovabili in Romania



L'Accademia per la Regolamentazione dell'Energia

PERCHÉ?

- Contesto normativo in rapida evoluzione
- Riforme essenziali per la competitività e la sostenibilità dell'UE
- Ampia gamma di attori coinvolti nell'attuazione delle riforme



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- Focus sull'attuazione delle principali riforme normative per il mercato elettrico attraverso moduli di formazione tecnica avanzata
- Gruppo target: Ministeri, autorità nazionali di regolamentazione e altre autorità pubbliche competenti
- Gratuito











Esperienza precedente: l'Accademia di vigilanza dell'UE sulla finanza



- Avviato nel 2022 nell'ambito della TSI, in collaborazione con l'IUE e le autorità europee di vigilanza
- Programma di formazione completo e orientato alle politiche sulla finanza digitale
- Concentrarsi sull'affrontare i rischi e sfruttare il potenziale delle tecnologie avanzate per la vigilanza finanziaria
- Corsi di formazione (di base e avanzati), workshop, corsi online e risorse pubbliche sul <u>sito web dell'EU-SDFA</u>
- Principali risultati:
 - Rafforzamento della capacità di 37 autorità nazionali competenti (di 26 Stati membri)
 1 + 2.000 supervisori formati
 - Circa 8,5/10 di soddisfazione
 - Circa il 90% dei partecipanti mobiliterebbe una parte sostanziale delle conoscenze acquisite nel proprio lavoro





- Domanda di TSI tramite <u>l'autorità nazionale di coordinamento</u>
- Una domanda per Stato membro
- Template dedicato (in corso di predisposizione)
- Numero massimo di partecipanti (circa 8 per SM)
- Sessione informativa dell' 11 settembre incentrata sul processo di candidatura



Bando TSI 2026 **Template**

Template per la richiesta di supporto tecnico

Request for support template TSI2026.docx

General request for technical support

Flagship
Technical support for the implementation of country-specific recommendations



TECHNICAL SUPPORT INSTRUMENT (TSI) PROGRAMME Regulation (EU) 2021/240 (TSI Regulation) (1)

REQUEST FOR TECHNICAL SUPPORT

(Article 9 of the TSI Regulation)

DEADLINE: 31 October 2025 To be submitted [by/via]

This template is for general requests and for all flagships, except PACE, for which there is a dedicated template. The below sections replicate the steps to follow when creating a new general request for TSI support in the <u>Funding & Tender portal of the European Commission</u>. Once you log in, the system will automatically record your user details, and extract information of your profile (i.e. Beneficiary Authority or Coordinating Authority) and your Member State.

By submitting this request, the Beneficiary Authority commits, in case the request is selected, to deploy the necessary resources to ensure the effective implementation of the envisaged reform.

INITIATE THE REQUEST IN THE SYSTEM

Type of support request: *	General request for technical support
	 Flagship: support for the implementation of country-specific recommendations
Title of the request: *	Click or tap here to enter text.

Template per la richiesta di supporto tecnico

TSI 2026 - PACE - Public Administration Cooperation Exchange

Flagship
PACE - Public
Administration
Cooperation Exchange



TECHNICAL SUPPORT INSTRUMENT (TSI) PROGRAMME Regulation (EU) 2021/240 (TSI Regulation) (1)

REQUEST FOR TECHNICAL SUPPORT
(Article 9 of the TSI Regulation)

DEADLINE: 31 October 2025 To be submitted [by/via]

This template is for requests for Public Administration Cooperation Exchange (PACE). Once you log in in the Funding & Tender portal of the European Commission, the system will automatically record your user details, and extract information of your profile (i.e. Beneficiary Authority or Coordinating Authority) and your Member State.

INITIATE THE REQUEST IN THE SYSTEM

Type of support request: *	PACE - Public Administration Cooperation Exchange
Title of the request: *	Click or tap here to enter text.

Template per la richiesta di supporto tecnico

STRUTTURA DEL MODELLO DI RICHIESTA TSI 2026:

- Avvio della richiesta nel sistema: informazioni sul tipo di richiesta e sulla sua dimensione multinazionale.
- Attori: dettagli sulla/e Autorità/i beneficiaria/e, che richiede il sostegno e compila la richiesta
- Sezione 1 Problema/Esigenze: descrizione del problema/necessità da affrontare
- Sezione 2 Descrizione del supporto richiesto
- Sezione 3 Contesto della richiesta
- Sezione 4 Consenso alle attività di comunicazione

Template per richiesta di supporto tecnico

2.6 * In case your entity has already received technical support under the SRSP or the TSI in the past, please indicate how the provided technical support has been followed up and whether the envisaged reform has taken place.

[Insert Text; max 600 words]

For each past project, please provide specific information on how you followed up the provided technical support. Please provide information on whether and when the envisaged reform has taken place.

Please, fill in with "Not Applicable" if you have not received previous support from SRSP/TSI.

2.7 * Provide information on your administrative capacity (i.e., staff that will be involved in the requested support measures and their follow up).

[Insert Text: max 200 words]

Please describe the team (including number of team members and their experience, <u>in particular in project</u> management) that will be responsible for coordinating/monitoring the project, liaising with SG REFORM, and participating in Steering Committees of the project.

Legame con bandi precedenti



Nel caso in cui il vostro ente abbia già ricevuto assistenza tecnica nell'ambito del TSI in passato, indicare in che modo è stato dato seguito all'assistenza tecnica fornita e se la riforma prevista è stata attuata

Richieste multi-country

Un progetto multinazionale o multiregionale è un progetto di assistenza tecnica pertinente o **comune a più di uno Stato membro** in quanto appartiene allo **stesso settore** e affronta le **stesse priorità** per l'assistenza tecnica

Modalità per inviare richieste multinazionali

IN PARALLEL

Presentazione coordinata di richieste analoghe da parte di diversi Stati membri.

Ciascuno Stato membro avvia e presenta una richiesta in modo autonomo nel sistema e menziona gli altri Stati membri partecipanti.

Misure di sostegno flessibili: le misure di sostegno richieste da ciascuna autorità possono differire in base alle esigenze di ciascuno Stato membro.

ON BEHALF

Richiesta di presentazione da parte di uno Stato membro per conto di altri Stati membri

Uno Stato membro capofila avvia una richiesta nel sistema e invita i partecipanti selezionati. Ciascuna autorità invitata deve presentare una sotto richiesta.

Stesse misure di sostegno per tutte le autorità partecipanti, come indicato dall'autorità capofila.

NO REPOSITORY